



Comune di Assemini

Provincia di Cagliari

Servizio Suap Urp sviluppo economico, turismo, demografici, elettorale

Bando di gara

**procedura di selezione per l'assegnazione in concessione di spazi
su aree pubbliche per l'installazione di chioschi per la
somministrazione di alimenti e bevande.**

Art. 1 – amministrazione aggiudicatrice

Comune di Assemini – Provincia di Cagliari

Piazza Repubblica – tel. 070942252-251

www.comune.assemini.ca.it

suap@pec.comune.assemini.ca.it

produttive@comune.assemini.ca.it

Articolo 1 – Oggetto della procedura e durata della concessione.

Il presente atto disciplina la procedura di selezione per l'assegnazione dei seguenti spazi, come meglio individuati per ubicazione e tipologia, nelle tavole grafiche allegate (allegato 1 e allegato 2), conformemente a quanto previsto con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 24/05/2016, come rettificata con successiva deliberazione del 31/05/2016 e del 28/06/2016:

<i>Numero</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Durata</i>
01	Impianto Skate Park	anni 9 con possibilità di apertura da maggio a ottobre
02	Piazza Don Bosco	anni 9 con possibilità di apertura da maggio a ottobre

Art. 2 - Tipologia di attività da esercitarsi

La tipologia di attività da esercitarsi è la **vendita e la somministrazione di alimenti e bevande** da intendersi così identificata:

attività di bar, paninoteca, dove gli alimenti e le bevande possono essere:

- somministrati, cioè venduti ai clienti per il consumo sul posto avvalendosi di servizio assistito;
- venduti ai clienti, per essere consumati altrove (vendita "per asporto")

Articolo 3 – Soggetti ammessi.

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando tutte le persone, sia fisiche, sia giuridiche, che alla data di pubblicazione del presente bando:

- abbiano compiuto 18 anni;
- siano in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 commi 1 e 2 del D.lgs. 59/2010 di seguito elencati:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 del suindicato articolo, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

I soggetti assegnatari delle aree dovranno essere in possesso, al momento di presentazione della richiesta di autorizzazione amministrativa per l'esercizio dell'attività di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande, di tutti i requisiti professionali previsti dalle normative vigenti in materia (d.lgs. 59/2010, L.R. 18/05/2006 n. 5)

Ciascun partecipante potrà presentare domanda per entrambe le aree ma potrà risultare concessionario di una sola area in ordine alla graduatoria.

Articolo 4 – Documentazione richiesta e modalità di presentazione delle domande.

I soggetti interessati alla partecipazione alla selezione dovranno presentare istanza volta all'assegnazione di uno spazio fra quelli indicati all'articolo 1, secondo le seguenti modalità:

la richiesta deve essere presentata direttamente, ovvero inviata a mezzo di raccomandata A.R., redatta secondo l'Allegato A, al seguente indirizzo:

- Comune di Assemmini – Servizio Sviluppo Economico e Turismo, Piazza Repubblica n. 1, 09032 Assemmini;
- dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 11,30 del giorno 02 settembre 2016;
- La domanda dovrà essere presentata in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: **“Domanda di ammissione alla selezione per l'assegnazione degli spazi su area pubblica per l'installazione di chioschi”**, ed indicante il **nome del mittente**.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

A pena di inammissibilità, all'interno del plico dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

- a) **Busta A**, sigillata e controfirmata sui lembi, recante le generalità del soggetto partecipante

e la dicitura “Busta A – Documentazione”, contenente:

- domanda di partecipazione, redatta esclusivamente secondo lo schema unito al presente bando (Allegato A);
- dichiarazione inerente il possesso dei requisiti morali da parte di persone munite di potere di rappresentanza, secondo lo schema unito al presente bando (AllegatoA1);
- schema dichiarazione di anzianità di presenza nei mercati comunali e/o manifestazioni o eventi (allegato B);
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di tutte le persone che rendono o sottoscrivono dichiarazioni.

b) **Busta B**, sigillata e controfirmata sui lembi, recante le generalità del soggetto partecipante e la dicitura “Busta B – progetto”, contenente:

- relazione, sottoscritta dal richiedente, contenente la descrizione dell'attività che si intende svolgere nel chiosco;
- progetto di massima, sottoscritto da un tecnico abilitato all'esercizio della professione, comprendente una planimetria con l'ubicazione del chiosco, nonché planimetria, sezione e prospetti quotati del manufatto secondo quanto previsto all'art. 6 del Capitolato . Nel progetto di massima dovranno essere indicati i materiali ed i colori che si intendono utilizzare per la realizzazione del chiosco;
- documentazione fotografica dello stato attuale dei luoghi, con inserimento foto realistico del manufatto che si intende installare;

Qualora il concorrente indichi nella domanda la preferenza per due ubicazioni alternative, tutta la documentazione elencata alla precedente lettera b) del presente articolo dovrà essere presentata separatamente per ogni singolo sito e dovrà essere contenuta in due distinte buste recanti, oltre alle generalità del soggetto partecipante, anche l'indicazione dell'area di riferimento della proposta progettuale.

Articolo 5 – Valutazione delle domande.

La commissione di gara, appositamente costituita alla scadenza del termine di presentazione della domande, procederà all'apertura della busta A ed alla verifica della completezza della documentazione ivi contenuta onde effettuare un primo controllo sull'ammissibilità delle domande presentate.

La stessa commissione di gara provvederà alla redazione delle graduatorie, di cui una per ciascuna ubicazione.

Le operazioni di gara avranno luogo presso la sala delle riunioni al primo piano del Palazzo Comunale secondo il seguente calendario:

- a) Seduta pubblica da tenersi in data 07 settembre alle ore 10,00 durante la quale si darà avvio all'apertura dei plichi contenenti la documentazione e alla verifica di ammissibilità degli stessi (BUSTA A);
- b) Una o più sedute riservate nelle quali si procederà all'esame e alla valutazione dell'offerta tecnica (BUSTA B);
- c) Seduta pubblica in cui si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche procedendo all'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà complessivamente conseguito il punteggio più alto.

In applicazione del principio generale di continuità della gara e del principio di “economicità e celerità” dell’azione amministrativa, è facoltà del Presidente riunire tutte le operazioni di gara in un’unica seduta ed eventualmente decidere di renderle tutte pubbliche.

Ad ogni progetto sarà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

Qualità dell’idea progettuale e materiali utilizzati (max 45 punti)	
Valutazione	Punti
<p>Ottimo.</p> <p>Il chiosco si inserisce armonicamente nell’ambiente circostante e valorizza l’area urbana nella quale deve essere collocato, anche mediante interventi di sistemazione degli spazi attigui e di collocazione di nuovi elementi di arredo urbano. Vengono utilizzati materiali di pregio con una eccellente qualità delle rifiniture e degli accessori.</p>	45
<p>Buono.</p> <p>Il chiosco si inserisce adeguatamente nell’ambiente circostante e contribuisce al decoro dell’area nella quale trova collocazione, pur non prevedendo rilevanti migliorie degli spazi circostanti. Si utilizzano materiali di pregio con buona qualità delle rifiniture e degli accessori.</p>	30
<p>Sufficiente.</p> <p>Il chiosco si inserisce in maniera sufficientemente coerente nel tessuto urbano circostante e si ritiene che la qualità dell’intervento proposto sia complessivamente adeguata anche in carenza di elementi progettuali da cui possa evincersi una qualità superiore.</p>	20
<p>Mediocre.</p> <p>La qualità complessiva del chiosco proposto è tale da non apportare alcun contributo alla valorizzazione della zona in cui si inserisce, ovvero non è possibile rilevare, dal progetto presentato, elementi sufficienti alla valutazione della sua qualità.</p>	10

Anzianità di esercizio dell’impresa, intesa come maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell’esercizio del commercio su aree pubbliche (max 50 punti).	
Valutazione	Punti
<p>Per ogni anno di presenza all’interno dei mercati comunali e per ogni singola partecipazione a manifestazioni o eventi in qualità di assegnatario di posteggio/area pubblica per la vendita o somministrazione di alimenti e bevande</p>	da 1 a 50

Originalità dell’idea imprenditoriale (max 5 punti)	
Valutazione	Punti

L'attività che si intende avviare risulta del tutto esclusiva e originale all'interno della zona di insediamento del chiosco, con una distanza minima di almeno 800 metri (distanza pedonale misurata sulla cartografia aerofotogrammetria) dalla più vicina attività commerciale della stessa tipologia.	5
L'attività che si intende avviare risulta abbastanza esclusiva all'interno della zona di insediamento del chiosco, con una distanza minima di almeno 500 metri (distanza pedonale misurata sulla cartografia aerofotogrammetria) dalla più vicina attività commerciale della stessa tipologia.	3
L'attività che si intende avviare risulta poco esclusiva in relazione alla zona di insediamento del chiosco, con una distanza minima di almeno 300 metri (distanza pedonale misurata sulla cartografia aerofotogrammetria) dalla più vicina attività commerciale della stessa tipologia.	1
L'attività che si intende avviare non è assolutamente esclusiva in relazione alla zona di insediamento del chiosco, e si può rilevare la presenza di altre attività della stessa tipologia commerciale entro il raggio di 300 metri (distanza pedonale misurata sulla cartografia aerofotogrammetria).	0

Articolo 6 – Esclusioni dalla graduatoria.

Qualora la commissione rilevi che il progetto sia chiaramente non meritevole di accoglimento, in quanto non conforme con le ubicazioni, tipologie di natura tecnica, ovvero sia palesemente impossibile ottenere l'autorizzazione amministrativa per l'esercizio dell'attività proposta, procederà all'esclusione dello stesso dalla relativa graduatoria.

In ogni caso saranno motivo di inammissibilità della domanda le seguenti irregolarità:

- mancanza dell'indicazione delle generalità del richiedente;
- mancanza della firma a sottoscrizione della domanda o di una o più dichiarazioni;
- mancanza della fotocopia di un documento d'identità personale dei sottoscrittori la domanda o dichiarazioni;
- mancanza di uno o più elaborati di progetto fra quelli da inserire nella busta B;
- impossibilità di attribuzione del punteggio a causa della mancata indicazione di dati essenziali da parte del richiedente.

Per le domande riferite a due ubicazioni, l'assegnazione avverrà, a parità di posizione in graduatoria, secondo l'ordine di preferenza indicato dal richiedente. L'assegnazione di uno spazio comporta l'automatica esclusione dalla graduatoria relativa all'altra ubicazione.

Articolo 7 – Approvazione della graduatoria.

La graduatoria dei progetti presentati sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Sviluppo Economico e Turismo, al termine dei lavori della commissione.

Ai soggetti risultati aggiudicatari sarà tempestivamente inviata apposita comunicazione nella quale saranno indicate anche le modalità per dar corso agli adempimenti necessari per l'installazione del manufatto. In ogni caso, entro trenta giorni dalla stipula di apposita Convenzione, dovrà essere presentata la documentazione completa per l'ottenimento del titolo abilitativo, secondo le procedure di cui alla Legge Regionale 5 marzo 2008, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2008)".

L'aggiudicatario che rinunci formalmente all'assegnazione dell'area o non adempia nei termini di cui sopra, sarà automaticamente escluso dalla graduatoria; in tal caso subentrerà il partecipante che occupi la posizione immediatamente successiva nella medesima.

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione di aree, fornendo i motivi che rendano inopportuna la realizzazione dell'intervento.

Eventuali impedimenti di carattere tecnico o amministrativo che dovessero sopravvenire nelle procedure di autorizzazione per l'installazione del chiosco, (es. prescrizioni igienico sanitarie sia in fase di pratica edilizia che di avvio dell'attività), non obbligano l'Amministrazione Comunale a sostenere alcun onere nei confronti dei vincitori del presente bando.

La pubblicazione della graduatoria non costituisce alcun impegno da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti dell'aggiudicatario.

Art. 8 – Privacy

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata.

Art. 9 – informazioni

Eventuali informazioni relative alla presente gara possono essere richieste al responsabile di procedimento, dott.ssa Stefania Picciau-070/949252/251 e alla sig.ra Cinzia Dessì 070949275–MAIL:

Mail produttive@comune.assemini.ca.it

PEC: suap@pec.comune.assemini.ca.it.

Art. 10 – Pubblicazione atti di gara

Tutti i documenti di gara, sono pubblicati sul sito della Regione Sardegna, sul quotidiano a maggiore diffusione regionale, all'albo pretorio del Comune di Assemini e sul sito istituzionale del Comune di Assemini <http://comune.assemini.ca.it/> da cui sono scaricabili gratuitamente.

La documentazione di gara consta dei seguenti documenti:

- Bando di gara;
- Capitolato d'oneri
- schema della domanda di partecipazione (Allegato A);
- schema dichiarazione di persone munite del potere di rappresentanza (Allegato A1)
- schema della dichiarazione di anzianità di presenza (Allegato B);
- planimetrie aree (allegato 1 e allegato 2).

Assemini, lì 21 luglio 2016

Il Responsabile del Servizio Suap Urp
sviluppo economico, turismo,
demografici, elettorale
dott.ssa Stefania Picciau